

ENTE NAZIONALE SORDI ETS - APS

Regione EMILIA ROMAGNA

Codice fiscale:	04928591009	Partita IVA:	06960941000
N.Iscrizione R.E.A.:	RM 1219552		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2024

Informazioni generali missione

L'Ente, istituito nella forma giuridica di Associazione, si qualifica come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale. L'ENS ha provveduto a redigere il presente Bilancio di Esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017. Si precisa che l'Ente, pur adottando per la redazione del Bilancio gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020, non ha potuto inserire i dati relativi all'esercizio precedente poiché il nuovo gestionale adottato dall'Ente nel corso del 2024 non ne ha consentito il riporto.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

L'Ente tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a) **interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- d) **educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)
- h) **ricerca** scientifica di particolare interesse sociale;
- i) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di **attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso**;
- l) **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;
- m) **servizi strumentali ad enti del Terzo settore** resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'**inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro** dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; (Art. 2, comma4, D.lgs n.112/2017)
- u) **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita** di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate** (Legge 19 agosto 2016 n. 166);

w) promozione e **tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti**, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi** e i **gruppi di acquisto solidale**;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Associazioni promozione sociale".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche associate hanno diritto di partecipare alla vita associativa e diritto di elettorato attivo e passivo. Il corpo sociale è composto da soci effettivi, soci aggregati, soci onorari. Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente può avvalersi della fornitura a titolo gratuito di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio a cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Il presente bilancio rappresenta il consolidamento dei bilanci delle singole sezioni provinciali e del Consiglio Regionale. In sede di aggregazione sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente. Più in particolare si è

proceduto all'eliminazione dei debiti e crediti infragruppo delle singole sezioni e l'eliminazione dei ricavi e dei costi relative alle operazioni infragruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale eventualmente ricondotto al loro presunto valore di realizzo, se inferiore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione tutti gli elementi di valutazione disponibili.

Debiti

I debiti commerciali sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Analisi delle principali voci del del rendiconto gestionale

I proventi riferiti alle attività di interesse generale pari a euro 1.104.888 sono così suddivisi: tesseramenti ordinari euro 122.580, proventi dagli associati pari a euro 7.678, ricavi prestazioni di servizi pari a euro 41.478, erogazioni liberali euro 15.535, contributi da soggetti privati euro 76.075, proventi per prestazioni a terzi 106.715 euro, contributi Enti Pubblici 663.199, proventi da contratti con Enti Pubblici euro 19.851 euro e altri proventi euro 51.776. Gli oneri riferiti alle attività di interesse generale di euro 1.053.321 sono i seguenti: acquisto materiali di consumo euro 38.292, servizi euro 881.016, godimento beni di terzi euro 46.431, personale euro 5.988, ammortamenti 17.734 euro e oneri diversi di gestione euro 56.250.

L'irap liquidata dalla sezione con il metodo retributivo è pari a euro 7.610.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro aventi carattere occasionale.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 51.567, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio chiuso al 31/12/24 e corrisponde alle scritture contabili.

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione patrimoniale dell'Ente è solida, ed il patrimonio netto della sezione risulta positivo. La situazione complessiva della sezione è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2024 nella Regione Emilia Romagna, si può fare riferimento alle Relazioni di Missione approvate dei singoli Consigli Provinciali e dal Consiglio Regionale, qui da intendersi espressamente richiamate.

Note Finali

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della sezione ed il risultato economico dell'esercizio.

Bologna, lì 07.04.2025